Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

Glossario

Glossario

25 anni insieme per la cultura • 1996 - 2021

a cura di Antonia Ida Fontana

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

Glossario

25 anni insieme per la cultura
1996-2021

a cura di
Antonia Ida Fontana

Edizioni Polistampa

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

Glossario esce in occasione del 25° anniversario dalla costituzione del Centro e in concomitanza con il Festival delle Associazioni Culturali 2021. Deriva da un'idea di Marco Capaccioli

Ringrazio quanti hanno collaborato a ricostruire la storia del Centro e in particolare:
Sandra Buyet - Massimo Conti Donzelli - Francesco Gurrieri - Rita Nencioni - Livia Pansolli
Andrea Torricelli

Sono grata ai presidenti e ai membri delle Associazioni aderenti, con i quali si è condiviso l'impegno per la diffusione della cultura a Firenze.

La gratitudine più viva ai membri del Consiglio direttivo:
Wanda Butera - Sandra Buyet - Ivana Ceccherini - Massimo Conti Donzelli - Laura Felici
Francesca Fiorelli Malesci - Giovanni Fossi - Vittorio Gasparrini - Antonio Palma - Andrea Torricelli
Maria Rosa Zorzi

Questa pubblicazione è stata resa possibile dal contributo della

FONDAZIONE CR FIRENZE

che ha sostenuto negli anni le attività del Centro

Edizione fuori commercio

© 2021 Centro Associazioni Culturali Fiorentine Aps
www.associazioniculturalifirenze.org - e-mail: associazioniculturali.fi@gmail.com

www.polistampa.com

© 2021 Leonardo Libri srl
Via Livorno, 8/32 - 50142 Firenze - Tel. 055 73787
info@leonardolibri.com - www.leonardolibri.com

Premessa

«Quello delle associazioni culturali è un patrimonio inestimabile di Firenze. E se è vero che la cultura è stato un settore in cui le ripercussioni della pandemia si sono fatte sentire in modo più evidente è allo stesso tempo il settore propulsivo fondamentale per la ripartenza post Covid.

Alla cultura dobbiamo guardare con attenzione nell'ambito delle risorse che ci arriveranno con il Recovery Fund e non perdere occasioni e opportunità di rilancio. In questo contesto un ruolo determinante sarà rivestito dal volontariato culturale che della nostra città è parte integrante, linfa vitale, capace, com'è, di mettere in campo un'offerta sempre più variegata e all'avanguardia. Se Firenze negli anni si è affermata sempre di più come 'capitale' europea, anche per la sua vivacità culturale, dobbiamo ringraziare chi ogni giorno mette a disposizione la sua creatività e il suo ingegno con progetti elaborati che spaziano a 360 gradi nel mondo dell'arte, della musica, della conoscenza. In questi mesi il Comune ha promosso diverse azioni di sostegno al mondo associativo culturale. Non è stato semplice, non sarà semplice ma non verrà mai meno l'impegno dell'amministrazione per le associazioni fiorentine, per non lasciare indietro nessuno e uscire tutti assieme da questo momento così duro.

Siamo riusciti anche quest'anno a presentare un'Estate fiorentina ricca di eventi in ogni parte della città, per dare un segnale forte di speranza e rinascita, garantendo finalmente momenti di socialità e cultura nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti. Anche questo non è stato uno sforzo banale ma è la riprova che Firenze è sede di esperienze culturali importanti. Di fronte a problemi complessi, come quelle che ci pone ancora il contesto pandemico, la cultura è sempre una risposta. Perché unisce, perché arricchisce, perché tiene vivi spazi che possono finire preda di incuria, perché rappresenta una boccata di ossigeno dopo tante difficoltà.

Sicuramente una delle strategie vincenti in questa fase ancora complessa è quella di fare squadra, anche in questo settore. Lo dimostra il Centro Associazioni Culturali Fiorentine arrivato al traguardo dei 25 anni. Questa pubblicazione è un modo per far conoscere ancora meglio tante realtà che in que-

sto originale glossario ci regalano peculiari e innovative 'auto-definizioni'. Trentasei associazioni attive nei più svariati settori, letteratura, musica, arte, storia, ma tutte unite da un unico scopo: essere protagonisti e fertile humus di cultura, rendere ancora e ancora di più Firenze città di bellezza e conoscenza.»

Tommaso Sacchi
Assessore alla Cultura, Moda, Design
e Relazioni Internazionali
del Comune di Firenze

Introduzione

Un **Glossario** dà unità organica ad una serie di vocaboli accostati dalla casualità dell'ordine alfabetico, analogamente il **Centro delle Associazioni Culturali Fiorentine** dà organicità e mette in sinergia associazioni attive in campi diversi, dalla letteratura alla musica, dall'arte alla storia e questa varietà di interessi costituisce la principale ricchezza del Centro: negli anni abbiamo visto crescere iniziative comuni che moltiplicano il valore dell'impegno di ciascuno.

Intendendo presentare 36 delle associazioni aderenti è stata accolta la proposta di Marco Capaccioli, vice-presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, di affiancare alle schede contenenti le informazioni di base un *lemma* scelto da ogni sodalizio per rappresentare i propri valori e le proprie finalità, sicché il lettore, scorrendo questo ***Glossario,*** da *Abitare* a *Vedere il Mistero*, potrà avere un panorama del volontariato culturale nella nostra città.

La pubblicazione trova occasione nel 25° anniversario dalla costituzione del **Centro Associativo Culturale** al quale aderirono nel 1996 le 23 maggiori Associazioni cittadine (8 sono tuttora iscritte), condividendo il progetto di Raffaello Torricelli, Edoardo Speranza, Enrico Paoletti ed altri insigni intellettuali, con le finalità di far conoscere l'attività dei soci, anche al fine di evitare sovrapposizioni di date ed eventi, e di promuovere iniziative di interesse comune, specie nel campo dei beni culturali. Particolare attenzione era rivolta alla valorizzazione di culture diverse e, segno di grande modernità, all'informatizzazione .

Molte e diversificate le iniziative in questo quarto di secolo, ci limitiamo a darne conto molto sinteticamente.

Nel 1999 venne registrato presso il Tribunale di Firenze il *Notiziario* semestrale del Centro, che informava sugli eventi organizzati dai soci e che dal 2011 viene prodotto solo on-line, lo curarono con passione e dedizione per molti anni due indimenticabili personalità del Centro, Enrico Paoletti e Divo Savelli.

In sintonia con le finalità statutarie, fu un programma molto caro al fondatore Raffaello Torricelli: l'accoglienza culturale dei forestieri giunti a Firenze, quasi una prosecuzione dell'ospitalità che le famiglie aristocratiche offrivano ai grandi viaggiatori dei secoli passati. *Friendly in Florence* offriva ai visitatori, frequentemente all'interno di Palazzo Davanzati e con un contributo del Comune, concerti di musica classica e conferenze in lingua inglese con relatori d'eccezione, con l'intenzione di indirizzare gli stranieri a circuiti meno usuali.

Ancora in luoghi meno consueti di Firenze vennero organizzate visite didattiche per gli alunni delle scuole elementari e medie, per permettere loro di approfondire la conoscenza della loro città in modo coinvolgente mentre agli studenti della Scuola d'Arte di Porta al Prato era dedicato un Premio per opere d'arte applicata, che venivano esposte nella stupenda cornice rinascimentale del Chiostro di S. Maria degli Angeli, il Premio fa parte della generale attenzione rivolta al mondo dell'artigianato, nel quale si riconosce una delle anime più vive e specifiche di Firenze.

Il Centro è stato molto attivo anche nel promuovere convegni, mostre, studi e ricerche:

L'Oltrarno fra memoria e futuro (1997) raccoglie biografie degli artisti che vissero nel quartiere nel XIX e nel XX secolo e prelude alla mostra di pittura e scultura contemporanea, allestita nel complesso della Basilica del Carmine, e documentata nel catalogo *Artisti dell'Oltrarno nel Novecento* (2000), mentre la Giornata di studi, svoltasi presso l'Accademia di Belle Arti il 1 giugno 2004, trova testimonianza nel volume: *Il Partenone a Firenze. I calchi delle sculture del Partenone nelle raccolte fiorentine.* A cura di Divo Savelli e Ulisse Tramonti.

L'attenzione per i beni paesaggistici fu oggetto della Giornata di studi *L'eredità dei Lorena oggi: Illuminismo riformatore in Val di Chiana* del 23 marzo 2018 nel corso della quale venne presentato il progetto: *Val di Chiana a rischio. Salvaguardare le architetture e il paesaggio agrario della Bonifica Lorenese* a cura di Marco Dezzi Bardeschi.

In collaborazione con la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale venne organizzato per alcuni anni *Incontro con l'arte. Corso di Storia dell'arte cristiana dalle origini ai giorni nostri*, rivolto particolarmente ai seminaristi, con l'intenzione di fornire loro una conoscenza dell'arte utile al loro magistero. Instancabile organizzatore dei corsi fu il compianto Divo Savelli, impegnato anche nell'appassionata ricerca della perduta **Sagra di Masaccio** al Carmine. Con l'ing. Seracini venne condotta una indagine strumentale avanzatissima, fino a individuare la possibile zona ove potevano esservi ancora tracce dell'affresco.

Presso il Conservatorio Cherubini è stata svolta la ricerca delle musiche della Corte del Granduca di Toscana Ferdinano III, che il 18 febbraio 2015 vennero eseguite nel *Concerto del Granduca*, svoltosi nel Salone delle Feste di Palazzo Bastogi e successivamente in Palazzo Gondi. Del concerto venne anche pubblicato un Cd, nello stesso anno riscosse grande successo il Concerto di musiche secentesche *Al canto, al ballo* eseguito dall'Ensemble Musica Ricercata.

Dal 2012, anche a causa della grave riduzione del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, che da sempre è il principale sponsor, il Centro ha

accentuato le attività di servizio legate alle esigenze anche gestionali dei soci, fornendo supporto alla formazione, con i corsi sugli aspetti giuridico-fiscali e finanziari, sul fund raising, sulla riforma del III Settore.

Con l'intento di offrire ai soci un'occasione di visibilità e di stimolarli a fare rete, e con le finalità di far conoscere ai cittadini l'importanza del volontariato culturale e di trasmettere ai giovani la memoria della nostra civiltà, dal 2015 al 2020 si sono svolte 6 edizioni della **Settimana delle Associazioni Culturali**: per alcuni giorni, in un grande spazio (Galleria delle Carrozze, Biblioteca delle Oblate, Auditorium Ottone Rosai), ogni partecipante ha organizzato un evento (concerto, conferenza, convegno, spettacolo teatrale, mostra, per un totale complessivo di circa 150 appuntamenti) ed ha avuto modo di presentarsi ai cittadini, distribuire materiali di comunicazione e inoltre approfondire la conoscenza e avviare sinergie con le altre associazioni.

La formula della Settimana, rivisitata per adeguarla alle nuove esigenze, anche a seguito della pandemia, si rinnoverà nel **Festival del 2021** che vedrà la partecipazione di 36 Associazioni (19 erano presenti alla prima edizione) e avrà luogo fra settembre ed ottobre, estendendosi per maggior tempo e in più luoghi e proporrà ancora convegni e concerti, spettacoli e visite guidate.

A fronte dell'impegno delle Associazioni a coordinarsi per contribuire allo sviluppo della città, si auspica che le amministrazioni realizzino la Casa delle Associazioni, che potrebbe garantire i diritti di conoscenza ed uso del patrimonio culturale e di partecipazione alla vita intellettuale della Comunità, come riconosciuti dal Consiglio d'Europa con la Convenzione di Faro, e potrebbe rafforzare il ruolo della cultura per migliorare la salute ed il benessere dei cittadini, come dimostrato dalle ricerche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Antonia Ida Fontana

* * *

I presidenti del Centro delle Associazioni Culturali Fiorentine:

1996-1999	*Francesco Gurrieri*
1999-2002	*Enrico Paoletti*
2002-2003	*Lamberto Pansolli*
2003-2008	*Divo Savelli*
2008-2012	*Ulisse Tramonti*
2012-	*Antonia Ida Fontana*

La fondazione del Centro

Dunque, è passato un quarto di secolo da quando Raffaello Torricelli, dopo aver fondato gli "Amici dei Musei" (con relativa rivista) volle pensare ad un coordinamento delle attività delle numerose associazioni culturali presenti nel territorio fiorentino. L'avvocato Torricelli fu un intellettuale e un professionista che ha traversato l'intera vita ad aiutare i meno fortunati, a sollecitare o inventare azioni di "volontariato" che valessero a colmare tante ferite provocate dall'egoismo. Non a caso fu compagno di viaggio di Bargellini, Betocchi, La Pira, Pietro Parigi. Fra le sue benemerenze ci sono le prime grandi mostre a Palazzo Strozzi e a Belvedere, la realizzazione del Palazzo dei Congressi e, appunto, il Centro Associazioni Culturali Fiorentine. Questo Centro s'impose a seguito della constatazione che, solo in città, esistevano almeno venticinque associazioni che programmavano eventi culturali, spesso sovrapponendosi nei temi e nei tempi: da qui l'opportunità/necessità di una comune programmazione, che ne consentisse con il dovuto anticipo la progettazione. La risposta a quell'appello fu largamente positiva e tutti risposero con entusiasmo. Per sua bontà, toccò a me (prima che a Enrico Paoletti) presiedere l'abbrivio di quella nuova esperienza cittadina, che si arricchì subito di un inevitabile strumento di informazione – un "giornale", che ebbe il compito di rendere pubblici i programmi delle singole associazioni (allora le modalità telematiche erano allo stato nascente e ancora sperimentali). In ciò fu determinante il generoso aiuto di Divo Savelli, che nel Centro Associazioni Culturali Fiorentine avrebbe poi assunto responsabilità di vertice.

Fra le prime apprezzate realizzazioni del nuovo Centro, nel maggio 2000, ci fu la mostra "Artisti dell'Oltrarno nel Novecento", tenutasi nel Chiostro e nel Refettorio del Carmine. Il catalogo è rimasto utile testimonianza di quella iniziativa, sinceramente ed estesamente apprezzata, a cui collaborarono Tommaso Paloscia, Marco Fagioli e lo stesso Savelli. "L'Oltrarno – dicevo introducendo quella mostra – è, prima di tutto, un luogo dell'anima e la fecondità della sua cultura artistica è stata moltiplicatrice di civiltà per tutta Firenze e oltre". Plinio Nomellini, Libero Andreotti, Ottone Rosai, Sergio Scatizzi, Mario Fallani, Lorenzo Giandotti erano solo alcuni dei tanti artisti presenti e restituiti in schede bio-bibliografiche di grande utilità: una costellazione che certificava ciò che il poeta Mandelstam andava affermando, che "Firenze appartenesse all'intera umanità".

Francesco Gurrieri

Ricordo di Raffaello Torricelli

Collegare le diverse organizzazioni culturali fiorentine, per incremento delle loro attività a beneficio dei cittadini, dei visitatori di passaggio e dell'identità culturale di Firenze.

Questa idea Raffaello Torricelli, promotore e animatore del Centro, la trasse da una lunga pratica di amministratore – come presidente dell'Azienda autonoma del turismo di Firenze (1960-1996) – che lo portò a contatto con la diffusa realtà di associazioni e comitati promotori di cultura, delle loro difficoltà e potenzialità.

La visione che guidava il progetto teneva ferma l'autonomia degli associati e la diversità delle iniziative, evitando classifiche di loro rilevanza, ma badando piuttosto al ruolo sul territorio. Questo pluralismo veniva però orientato a sviluppare anche un abito di scambio di informazioni e coordinamento; non per dare maggior forza sindacale nelle richieste alle istituzioni e nella ricerca di sussidi; l'impegno era piuttosto diretto a ricercare cosa fare per dare nel miglior modo alla città quel che ogni associazione intendeva offrire.

Questa idea nacque e fu costruita fattivamente, oltre che sull'esperienza di amministrazione anche sull'esperienza del volontariato e dei modi nei quali esso si era venuto sviluppando, durante i molti anni di attività di Raffaello Torricelli come Presidente degli Amici dei musei fiorentini (1970 - 1996), nella Federazione italiana degli amici dei musei che promosse e della quale fu primo presidente (1974) , e nella nuova organizzazione nazionale del volontariato, come presidente del Comitato di gestione del fondo del volontariato per la Toscana (1996).

Ma la pratica delle esperienze da sola non basta. Le competenze di Raffaello Torricelli erano vivificate, portate a sintesi e riversate in strategie e concreta operatività, perché alimentate da una fonte mai cessata di fiducia e interesse per gli altri e di passione civile per la città, che pur nella sua concreta e difettosa realtà era per Raffaello Torricelli il campo di una permanente ricerca di concordia e di identità.

Andrea Torricelli

Ricordo di Divo Savelli

Nato a Serre di Rapolano, ma fiorentino di adozione e di cultura, laureato in Storia dell'Arte. Socio degli Amici dei Musei Fiorentini, impegnato nel volontariato, fu voluto dall'avv. Torricelli nel Direttivo dell'Associazione. Con don Timothy Verdon collaborò a dar vita ad Ars et Fides, in cui si impegnò con visite guidate alla Cattedrale. Ancora accanto a Torricelli contribuì alla creazione del Centro Associazioni Culturali di cui fu poi anche presidente. Profondo conoscitore del Monastero di Santa Maria degli Angeli, è stato conservatore della Raccolta d'Arte della Casa del Mutilato. Ad Asciano (SI) individuò in una figura di un affresco pressoché sconosciuto l'autoritratto di un giovanissimo Raffaello, attribuzione oggi tacitamente riconosciuta. Questa scoperta lo portò anche a ricostruire la Via Lauretana da Siena a Cortona come via di pellegrinaggio verso Loreto ed oggi i 7 Comuni del percorso sono al lavoro per attrezzarlo come itinerario culturale di turismo lento. Fu riconosciuto cittadino onorario di Asciano.

Nel volume *Con i fatti*, non con le parole (ed. Idest) ha curato la raccolta di scritti che Raffaello Torricelli ci ha lasciato sui Notiziari degli Amici dei Musei Fiorentini, del CACF, sulla Rivista Amici dei Musei della FIDAM, in pubblicazioni, articoli, depliant, persino lettere personali provenienti dall'archivio Savelli. Ma quelle pagine, scritte per situazioni del tutto occasionali, raccolte tutte insieme, si rivelano "veri e propri messaggi, messaggi appassionati, urgenti verrebbe da dire, allora come ora validi, senza tempo, rivolti a tutti, esortazioni a credere ed operare insieme per un mondo migliore".

Il volume, realizzato nel 2009 per conto della FIDAM (Federazione Italiana Degli Amici dei Musei) è stato possibile anche grazie al contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e della Provincia di Firenze.

È autore di numerose pubblicazioni, fra cui *L'Arte nel territorio rapolanese* (in E. Lecchini, D. Mazzini "Rapolano e il suo Territorio"); *Rapolano Terme, Serre di Rapolano e Dintorni; La Sagra di Masaccio; Firenze nella Pittura; La Casa del Mutilato a Firenze e la sua Raccolta d'Arte; La rotonda del Brunelleschi; Il Chiostro degli Angeli* (con Rita Nencioni); *Arte e devozione; La strada del pero*, nonché di innumerevoli articoli pubblicati su riviste e giornali quali Gli Amici dei Musei, Città di Vita, Prospettive, Toscana Oggi.

Rita Nencioni

Glossario

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

Il Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS è stato fondato nel 1996 su progetto dei compianti Avvocati Torricelli e Speranza con le finalità di promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei beni artistici e culturali anche presso gli stranieri, contribuire alla formazione di un'opinione pubblica sempre più sensibile alle problematiche del patrimonio artistico, favorire l'interscambio e la conoscenza fra culture diverse. Obiettivo prioritario è la sinergia fra le Associazioni che operano in ambito culturale a Firenze.

Le organizzazioni che il Centro riunisce sono esempio di una galassia che vede entità storiche e altre più recenti, espressioni tutte dell'attivismo culturale caratteristico della nostra città. Le circa 40 Associazioni aderenti operano in ambiti tematici diversi, dai beni culturali alla musica, dalla storia alla letteratura, e forniscono così un ampio panorama della vita intellettuale, artistica e musicale di Firenze e svolgono una funzione insostituibile quali serbatoi di memorie e di tradizioni da consegnare alle giovani generazioni.

Molte le iniziative del passato, dalle pubblicazioni alle conferenze, ai concerti pensati anche per gli stranieri, dai corsi per i soci al calendario on-line.

Dal 2015, con l'intento di offrire una vetrina e di favorire la reciproca conoscenza e la collaborazione fra le associate, viene organizzata annualmente la *Settimana delle Associazioni Culturali*, che da quest'anno si rinnova in forma di *Festival*.

Presidente:	Antonia Ida Fontana
Vice Presidente:	Massimo Conti Donzelli
Consiglieri:	Wanda Butera, Sandra Buyet, Ivana Ceccherini, Laura Felici, Francesca Fiorelli, Giovanni Fossi, Vittorio Gasparrini, Antonio Palma, Andrea Torricelli, Maria Rosa Zorzi

https://www.associazioniculturalifirenze.org.
https://www.facebook.com/centroassociazioniculturalifirenze/
e-mail: associazioniculturali.fi@gmail.com

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

glossario

In questo *glossario*
si definiscono 36 Associazioni Culturali
con ambiti diversi, dalla letteratura alla storia,
dalla musica all'arte, unite in sinergia
per produrre cultura, trasmettere memorie
ai giovani e assicurare il diritto alla conoscenza
e all'eredità culturale (come sancito
dalla Convenzione di Faro), e per fornire
sostegno alla salute e al benessere
(come dimostrano le ricerche dell'OMS).

Associazione Amici dei Musei di Palazzo Davanzati e Casa Martelli

L'*Associazione Amici dei Musei di Palazzo Davanzati e Casa Martelli* è nata il 19 ottobre 2011 con lo scopo di promuovere e far conoscere al pubblico le due case museo facenti parte, all'epoca, del Polo Museale Fiorentino ed oggi inserite nel polo dei Musei del Bargello. Due realtà che si integrano e che trovano il loro punto di forza nel proporsi al pubblico locale, nazionale ed internazionale, con programmi e iniziative legate alla vita della "casa" dagli aspetti più antichi e domestici di Palazzo Davanzati a quelli più recenti e suggestivi di Casa Martelli. Lo scopo dell'Associazione è pertanto quello di progettare e realizzare, anche grazie alle intuizioni del suo prestigioso Comitato Scientifico, un ampio ventaglio di proposte culturali rivolto ad ogni fascia di età e non solo agli addetti ai lavori. Nel corso del suo decennio di vita, ed in stretto contatto con le direzioni delle due case museo, l'Associazione ha proposto al pubblico, con particolare attenzione ai giovani, un ricco programma di iniziative culturali quali concerti, spettacoli e convegni realizzati all'interno delle due case ed ha offerto ai propri soci un programma di visite guidate gratuite a mostre e a luoghi di interesse storico artistico a Firenze e dintorni.

Presidente:	Alessandro Belisario
Presidente on.:	Giulio Fossi †
Segreteria:	Mariagrazia Intartaglia
Consiglieri:	Alessandro Belisario, Monica Bietti, Gloria Cecchi Marinelli, Francesca Fiorelli Malesci, Mariagrazia Intartaglia, Antonio Palma, Cristina Pieragnoli Couture, Gabriele Poggiali, Roberto Santini, Barbara Santoro, Massimo Santoro.
Comitato scientifico:	Silvia Alessandri, Giulia Coco, Carlo Francini, Oliva Rucellai, Simone Teschioni.

https://www.amicidavanzatimartelli.it
https://www.facebook.com › amicidavanzatimartelli ›
e-mail: info@amicidavanzatimartelli.it

Telefono: 348 4751467
339 8676495

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

abitare

Abitare il Trecento, muovendosi fra gli spazi
e gli arredi di Palazzo Davanzati … e poi,
allontanarsi di 4 secoli in pochi passi ritrovandosi
nell'elegante salotto settecentesco
di Casa Martelli, fra trompe-l'oeil e quadri
di ambiente. È da queste suggestioni che passano
le proposte culturali dell'Associazione,
anima di incontri, concerti, spettacoli,
o uscite in città per visitare mostre
e luoghi d'interesse.

Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini o.d.v.

La nostra Associazione è nata nel 1965 da un'idea di Piero Bargellini, con la nomina del primo Presidente Raffaello Torricelli

Missione dell'Associazione è la promozione e la conoscenza dei Musei e dei Monumenti Fiorentini e la volontà di mettersi a disposizione della Città e dell'area metropolitana, pertanto la maggior parte delle nostre attività è aperta ai cittadini e tutti i visitatori.

Attività :

- Conferenze della domenica con Storici dell'Arte e Docenti Universitari di Arte, Cultura e Scienze, aperte gratuitamente alla cittadinanza, (annualmente le conferenze sono 30);
- Coordinamento per restauro dei Tabernacoli (oltre 200 non solo in Città ma anche nell'area metropolitana);
- Volontariato sociale per anziani e disabili, con accompagnamento per visite nei Musei;
- Volontariato in luoghi museali con accesso gratuito fornendo se richieste, informazioni storiche e artistiche del luogo; per questa accoglienza i visitatori, oltre all'apprezzamento del lavoro dei volontari, spesso lasciano un contributo negli appositi contenitori.

Queste offerte sono utilizzate - in accordo con la Direzione dei Musei - per il restauro delle opere in esso contenute.

Essere associati agli Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini significa arricchirsi culturalmente grazie al patrimonio immenso che abbiamo, partecipare alle visite guidate del mercoledì e del sabato che nell'arco dell'anno sono oltre 50, ed ai viaggi - sia in Italia che all'estero - per visite ai Musei e alle mostre.

Presidente: Ulisse Tramonti
Vicepresidente: Franca Salvini, Roberto Santini

accoglienza partecipata

Il nostro Statuto pone con evidenza
la promozione di Musei, Fondazioni
e Associazioni del nostro territorio. Invitiamo
quindi i direttori dei Musei della Città di Firenze
e dell'area metropolitana a promuovere le loro
sedi con conferenze rivolte alla cittadinanza.
Accogliamo inoltre le scolaresche che visitano
la nostra Città dando a loro un punto d'appoggio
per il piccolo pasto portato da casa
e il servizio igienico.

Associazione Culturale Akropolis aps

L'Associazione Culturale Akropolis ha sede a Firenze e viene fondata nel 1999 da un gruppo di professionisti con l'idea di promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale presente a Firenze attraverso una serie di appuntamenti settimanali con visite, lezioni e passeggiate culturali a luoghi di particolare interesse. Dal 1999 ad oggi sono stati aperti e visitati oltre 2000 siti monumentali di Firenze e provincia tra chiese, oratori, compagnie, monasteri, conventi, fondazioni, musei, ville, giardini e istituzioni spesso ricadenti al di fuori dei tradizionali percorsi turistici e museali. Si organizzano aperture straordinarie di strutture private e difficilmente accessibili, rese possibili solo grazie al quotidiano e costante lavoro di ricerca bibliografica e svolta direttamente sul territorio da parte dei nostri professionisti tutti Architetti e Storici dell'Arte. Annualmente viene stampato un programma bimestrale con un ricco calendario di appuntamenti suddivisi tra visite, escursioni, incontri, seminari e corsi di Storia dell'Arte e Storia dell'Architettura locale. L'Associazione Culturale Akropolis oltre al programma istituzionale rivolto ai propri iscritti, collabora con le Scuole di ogni ordine e grado, con il Comune di Firenze, con la Biblioteca delle Oblate, con i Quartieri, con numerose Università dell'Età Libera, con gli Assessorati alla Cultura, con i Centri Anziani e con alcuni Comitati cittadini.

L'Associazione Culturale Akropolis svolge lavori di studio e di ricerca e sono state curate numerose pubblicazioni edite dalla Casa Editrice Alinea, Polistampa e dalla Tipografia Comunale di Firenze.

Associazione Culturale Akropolis Aps
San Zanobi 84R - 50129 - Firenze
Tel. e fax 055-461428

Presidente: Lara Mercanti

Web: https://associazioneculturaleakropolis.com
e-mail: akropolis.cultura@libero.it
Instagram: @associazioneculturaleakropolis

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

aperture straordinarie

Entrare dentro un cortile, vedere cosa si celi
al di là di un alto muro di cinta, poter accedere
dentro un palazzo storico, una ex chiesa
sconsacrata, uno studio d'artista, una casa torre,
un passaggio segreto, una ex area industriale
significa mettere insieme tanti picoli tasselli
di un mosaico per poter poi ricostruire la storia
della nostra straordinaria città attraverso
«aperture straordinarie» uniche
e sempre emozionanti per tutti.

Associazione "Per Boboli"

Cultura, Relazione e Motivazione sono elementi fondamentali che favoriscono l'inclusione e l'integrazione a livello sociale ed ambientale; l'Associazione "Per Boboli" organizza e realizza attività dedicate alla fruizione del patrimonio artistico-culturale e della protezione e cura ambientale, tenendo conto del significato e dell'origine dei Giardini Storici italiani ed europei.

Al fine di contribuire attivamente alla conservazione del Giardino di Boboli, è attivo il Gruppo degli Amatori del Verde che ogni settimana affianca i giardinieri in lavori di manutenzione ordinaria quali:

- Potatura delle rose e sbocciolatura periodica di piante da fiore
- Pulitura di aiuole e sentieri dalle erbe infestanti
- Stasatura e pulitura di tombini e scolmatoi
- Ripulitura e concimazione delle piante di agrumi
- Ripulitura dei boschetti di leccio da polloni e muschio
- Potatura e legatura di vigne e alberi da frutto

Associazione "Per Boboli"
Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze

Presidente: Eleonora Pecchioli

Sito internet: https://www.associazioneperboboli.com
Facebook: www.facebook.com/associazioneperboboli

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

armonia

Boboli è il luogo dello stupore armonioso,
è un'isola dove sarebbe bello volare a pelo
d'acqua come in una terzina dell'Ariosto,
è segreti giardini dentro il Giardino,
teatro sotto il cielo, è la colonia di gatti
che lo abita, è lo strepitio degli uccelli fra i rami
degli alberi, è la lucertola ferma e palpitante
nel sole di agosto ai piedi di una statua romana.

Antonio Paolucci

Fondata nel 1867 con Firenze capitale, la Filarmonica Rossini è la più antica istituzione fiorentina d'impronta popolare dedicata all'educazione e produzione musicale. Musica dal vivo, formazione per giovani, longlife learning sono le attività consolidate secondo i principi statutari in continuità con la sua nobile storia di Banda della città.

Realtà indipendente con alta valenza sociale e carattere antielitario, La Rossini conferma il suo impegno storico di trasmissione della cultura musicale come risorsa di cittadinanza, consapevole di rispondere, collettivamente e in assoluta gratuità, alla richiesta diffusa di cultura e aggregazione, di valorizzazione e crescita della persona, praticando inclusione e coesione intergenerazionale.

A fianco dell'attività concertistica (Orchestra di Fiati, Banda Musicale, Ensemble di formazione) con la sua Scuola di Musica (aperta dal 1921, rinnovata nella didattica primaria e specialistica) svolge attività educativa di base e laboratoriale per giovani e adulti, insegnamento pratico della musica nelle scuole, propedeutica per l'infanzia, sviluppando reti sinergiche con istituzioni e soggetti di prossimità.

La sede sociale -dal 1930 in Piazza del Grano, sotterranei degli Uffizi- trasferita nel 2004 nell'area verde del Parco dell'Anconella, è oggi un riferimento di cultura per l'intero Quartiere come presenza attiva e vitale, solido presidio di attività qualificanti sul territorio.

Musica e Scuola a porte sempre aperte.

FILARMONICA di Firenze ROSSINI
Via di Villamagna 41 - 50126 Firenze 055 6533084

Presidente:	Donata Meneghello
Vicepresidenti:	Maurizio Romboli, Antonio Maria Renna
Consiglio Direttivo:	Chiara Bolis, Alessandro Burberi, Giacomo Cellai, Marco Capponi, Alberto Cori, Daniela Fondelli
Direttore artistico:	Giampaolo Lazzeri
Capobanda:	Tazio Borgognoni

e-mail:	presidenza@filarmonicarossini.it, info@scuolabestwave.org
sito:	www.filarmonicarossini.it
social:	https://it-it.facebook.com/filarmonica.rossini.firenze/
YouTube:	https://bit.ly/38GGW1d

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

banda

La Banda evoca la libertà. Cammina, marcia,
suona in piazze e strade, sotto il cielo.
Porta la musica nella città dai tempi della
rivoluzione francese.
Solo con gli strumenti a fiato la musica poteva
arrivare dai palazzi dorati ai grandi spazi aperti,
diffondere le nuove idee, parlare alla gente
comune con laica religiosità
Ogni paese che si rispetti conserva la sua Banda
musicale. È una tradizione, e le tradizioni
non possono e non devono morire.
Dove c'è banda c'è festa.

Fondazione Angeli del Bello onlus

Volontariato, Tutela del Territorio, Arte, Ambiente

L'amore per Firenze, la voglia di mettersi in gioco. Fare azioni concrete per la città. Essere sulla strada. Riconoscibili. Punto di riferimento certo. Ecco cosa sono i volontari degli Angeli del Bello. Una miscela di pazienza e determinazione per la cura ed il decoro della città.

La Fondazione è nata nel 2010 ed ha come soci fondatori ALIA Servizi Ambientali Spa, ex Quadrifoglio Spa, e Associazione Per Firenze, ex Associazione Partners Palazzo Strozzi, due soggetti diversi e importanti della città che si sono legati per un progetto dedicato alla cura e al decoro di Firenze.

La ONLUS ha come finalità la promozione della partecipazione attiva dei cittadini alla cura dei beni comuni ed il coordinamento dell'attività di quanti, in forma singola o associata, si iscrivono per dare un contributo fattivo al recupero della bellezza della propria città.

Fondazione Angeli del Bello onlus
Piazza degli Strozzi, c/o Palazzo Strozzi - 50121 - Firenze
Tel. 055 7339 347

Sito internet: http://www.angelidelbello.org/
e-mail: info@angelidelbello.org

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

bellezza del fare

Agire concretamente per la cura ed il docoro
delle città. Un impegno costante,
una miscela di pazienza e determinazione,
l'attenzioneal bello, un rinnovato senso civico
sono le passioni che ci muovono.

L'Associazione Montecatini Cinema APS nasce nel 2002 grazie al contributo del Comune di Montecatini Terme e la FEDIC, il locale Cineclub. L'obiettivo è quello di valorizzare la cultura cinematografica in ogni suo aspetto, organizzando eventi, manifestazioni e progetti dediti alla promozione del genere cortometraggio e alla formazione in ambito cinematografico.

L'Associazione è il soggetto organizzatore del Montecatini International Short Film Festival (MISFF), che accoglie ogni anno film provenienti da più di 70 paesi.

L'Associazione non si occupa solo del Festival. Le attività di formazione create tramite la MISFF Academy sono rivolte ai giovani delle Scuole di Montecatini Terme, di altre parti d'Italia e d'Europa, e con queste istituzioni vengono organizzate anno dopo anno le Convenzioni per i Progetti PCTO.

Grazie al progetto "Identità Italiane – Storie & Memorie della Comunità", gli studenti si mettono in gioco dietro la videocamera, sperimentando i diversi ruoli necessari a creare il cinema, nuovi registi e sceneggiatori al servizio della salvaguardia del proprio patrimonio culturale, territoriale, ambientale.

Ogni anno, inoltre, l'Associazione organizza una propria tournee internazionale che coinvolge i festival gemellati e gli Istituti Italiani di Cultura all'Estero, che ospitano innovativi format culturali (MISFF IRS, Montecatini Days, Identità Italiane), prodotti sotto l'egida del Montecatini International Short Film Festival.

Presidente: Marcello Zeppi.

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

cinema

Cinema e identità italiana, cultura visuale
e immaginario nazionale che raccontano
tradizione e contemporaneità. Il Cinema Italiano
in ambito internazionale corrisponde
ad un ambiente culturale, storico e geografico
oltreché creativo e immaginifico
identificando uno 'stile di vita'.

CANTORI
di San Giovanni

L'Associazione **Cantori di San Giovanni** nasce nel 2002 a seguito dell' attività svolta come Coro del Duomo di Firenze dalla sua ricostituzione nel 1968 ad opera di mons. Luigi Sessa. Dal 2011 è stata dichiarata prima "di interesse comunale" e poi "di interesse nazionale" dal Ministero per i Beni Culturali e dal 2019 si è configurata come Associazione di Promozione Sociale.

Nel corso degli anni centinaia di persone si sono avvicendate nelle sue fila ed hanno permesso di mantenere viva la tradizione della musica sacra corale.

Dal 2015 il coro presta servizio come Cappella Musicale presso la Basilica di San Lorenzo. Sotto la guida del maestro Umberto Cerini ha incentrato il suo lavoro sulla riscoperta del patrimonio musicale toscano del periodo barocco con particolare riferimento a quello conservato nell'archivio della Basilica ed ha al suo attivo numerose prime esecuzioni in epoca moderna. Organizza e partecipa a rassegne di concerti sul territorio regionale e collabora con l'Associazione Cori Toscani.

Presidente: Gianandrea Giovannardi

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

con-cor-diamo

La passione per la musica corale
non può scindersi dall'impegno di confrontarsi
con gli altri. Ognuno è parte di un progetto
condiviso ed un obiettivo comune. Ogni suono,
ogni nota, sono elementi della grande armonia
delle voci. Cantare insieme vuol dire mettersi
in gioco con tutto se stesso.

Associazione Nazionale Dimore Storiche

L'Associazione Dimore Storiche italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese. ADSI Toscana organizza il ciclo di seminari "Le dimore storiche oggi" che coinvolge la Soprintendenza, le Università e gli Ordini professionali e, dall'autunno 2021, "Archivi.doc" la giornata degli archivi delle famiglie e delle personalità toscane.

ADSI TOSCANA
Piazza San Firenze 2, 50122 Firenze Tel. 055 212452 toscana@adsi.it
www.associazionedimorestoricheitaliane.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Presidente: Bernardo Gondi

Facebook: Associazione Dimore Storiche Italiane
Twitter: @dimorestoriche
Instagram: dimore_storiche_italiane
YouTube: Associazione Dimore Storiche Italiane

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

dimora storica

Palazzi, ville, castelli, complessi monumentali
fondati e conservati dalle famiglie storiche
italiane. Un patrimonio immenso che costituisce
il più grande museo diffuso d'Italia
che contribuisce anche a tenere in vita molte
professioni e mestieri tradizionali
da tutelare anch'essi.

Membro delle Associazioni e Club per l'UNESCO

Centro per l'UNESCO di Firenze

Il Centro per l'UNESCO di Firenze APS porta sul territorio gli ideali e i programmi dell'UNESCO dal 1971 sotto l'egida della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, in rete con gli altri clubs e Centri per l'UNESCO in Toscana e in Italia e con gli altri interlocutori istituzionali sul territorio (le due Cattedre dell'Università di Firenze Cattedra Transdisciplinare UNESCO Sviluppo Umano e Cultura di Pace, Cattedra UNESCO Gestione Sostenibile del Rischio Idrogeologico con un accordo cui ha aderito anche la Città Metropolitana e con l'Ufficio Patrimonio Mondiale del Comune).

la nostra compianta Presidente Marialuisa Stringa contribuì a costituire il Centro Associazioni Culturali Fiorentine; abbiamo accordi con Arciteatro Firenze, con Fondazione Artemio Franchi, con Museo dei Mezzi di Comunicazione (MUMEC) di Arezzo e con Associazione Toscana Tumori (ATT).

Celebriamo le Giornate Mondiali dell'UNESCO, quella della Radio (presso la Sede RAI della Toscana a partire dal 2011) quella della Donna, dello Sport (l'UNESCO per primo ha parlato di Sport e pace) fino a quella dei Diritti Umani.

Abbiamo sviluppato percorsi PCTO con le scuole e stages con Università Italiane e Statunitensi.

Il Centro possiede un patrimonio librario già nella rete delle Biblioteche Associate all'UNESCO.

Presidente: Vittorio Gasparrini
Vicepresidente: Anna Dolfi

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

diversità culturale

Dalle Nazioni Unite al quartiere
e dal quartiere alle Nazioni Unite.
Portare sul territorio il messaggio di pace
dell'UNESCO e far sì che le giovani generazioni
lo facciano proprio e lo diffondano.

Accademia Il Fauno. Associazione Culturale «Giovanni Arcidiacono»

L'Accademia il Fauno" prende il nome dal 1986 dal Circolo Culturale Il Fauno, fondato negli anni '70 da Giovanni Arcidiacono. Inserito nella vita culturale di Firenze sin dagli anni '50 tramite la realizzazione del periodico mensile indipendente di cultura"Il Fauno", redatto per ben 50anni dallacasa editrice"Il Fauno Editore".Le attività dell'Accademia sono state arricchite dalla costante partecipazione e collaborazione con i salotti letterari fiorentini, le società Dante Alighieri e Leonardo da Vinci, dalle collaborazioni esterne con il Viesseux, le biblioteche fiorentine e Centri Studio. Sin dal 1986 viene indetto il "Premio di poesia il Fauno", già alla 37° edizione. Dalla morte di Pietro Annigoni, accademico, il Premio di Sala è dedicato al Maestro scomparso nel 1988. Il Premio di poesia Il Fauno è stato arricchito con una sezione dedicata ai Poeti traduttori. Ha come partner il Centro di Studi Campaniani di Marradi col quale gestisce un Premio Letterario di Prosa Lirica. L'Accademia Il Fauno propone incontri conviviali a cadenza mensile condotti da esperti relatori su letteratura, storia, scienze, diritto, economia ecc. Non mancano le visite guidate di interesse museale, paesaggistico e turistico, effettuate in una sola giornata.

Accademia Il Fauno. Associazione Culturale «Giovanni Arcidiacono»
Via Lungo l'Affrico, 82 - 50137 - Firenze

Presidente: Lamberto Lilli
Vicepresidente: Donatella Daviddi
Segretario: Giuseppe Iannì

Web: www.accademiailfauno.it

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

fauno

Pietro Annigoni disegnò un satiro il Fauno
e disse:"… dobbiamo considerarci uomini
selvatici alla ricerca della libertà, come il Fauno
che correva i boschi"…come Dante nel suo
"Convivio "…che ha l'intento di fornire un
banchetto di sapienza a tutti coloro che pur
essendo dotati di animo gentile non hanno potuto
dedicarsi agli studi quanto avrebbero voluto".
Sapienti relatori: cultura e convivialità.

SOCIETÀ FILOSOFICA ITALIANA E.T.S.
Sezione di Firenze
"BIBLIOTECA FILOSOFICA"

La "Società Filosofica Italiana E.T.S. – sez. di Firenze (Biblioteca Filosofica)" eredita la tradizione inaugurata dalla "Biblioteca Filosofica" di Firenze, costituita nel 1905, e dalla Sezione fiorentina della SFI, ricostituita il 14 marzo 1953. L'associazione persegue la ricerca filosofica sul piano scientifico; un idoneo ordinamento delle strutture culturali didattiche e pratiche della ricerca filosofica; la valorizzazione e la tutela della professionalità dei docenti di filosofia e la loro qualificazione; l'incontro e la collaborazione fra i cultori italiani delle discipline filosofiche e la costituzione di centri locali di studio; l'incontro e la collaborazione fra i cultori italiani delle discipline filosofiche e quelli di altri paesi; lo sviluppo e la diffusione della cultura filosofica nella società civile, con particolare attenzione alla formazione filosofica dei giovani.

La Biblioteca Filosofica ricorda tra i suoi illustri soci scomparsi filosofi di grande rilievo nazionale e internazionale, quali Francesco Adorno, Ernesto Balducci, Gaetano Chiavacci, Eugenio Garin, Vito Fazio-Allmayer, Emilio Paolo Lamanna, Cesare Luporini, Maria Moneti Codignola, Pietro Piovani, Giulio Preti, Paolo Rossi, Andrea Vasa.

Presidenti d'onore: Tommaso Codignola, Gaspare Polizzi.

Presidente:	Matteo Galletti
Segretario:	Alberto Moreni
Direttivo:	Vilma Baricalla, Paolo Bucci, Carlo Gabbani, Mauro Imbimbo, Danilo Manca, Marco Salucci

Sede: C/O Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci", Via Giovanni dei Marignolli, 1, 50127 Firenze

Web:	www.bibliotecafilosofica.it www.solotablet.it/blog/biblioteca-filosofica-firenze
e-mail:	bfilosofica@gmail.com
Facebook:	Società-Filosofica-Italiana-Sezione-di-Firenze-450580475679421/

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

filosofia

"Gli uomini hanno cominciato a filosofare,
ora come in origine, a causa della meraviglia:
mentre da principio restavano meravigliati
di fronte alle difficoltà più semplici, in seguito,
progredendo a poco a poco, giunsero a porsi
problemi sempre maggiori".
(Aristotele)

Istituto Italiano dei Castelli

Istituto Italiano dei Castelli, organizzazione culturale senza scopo di lucro, nata nel 1964 su iniziativa di Pietro Gazzola, eretta a Ente Morale nel 1991 e divenuta successivamente ONLUS; è stata associata per lungo tempo a un organismo europeo patrocinato dall'UNESCO e dal Consiglio d'Europa: *l'Internationales Burgen Institut*, poi Europa Nostra.

Gli scopi dell'Istituto sono la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione dell'architettura fortificata, ovvero di tutte quelle strutture nate per esigenze difensive che oggi non conservano più la stessa funzione, ma che spesso possono essere riutilizzate per scopi compatibili con la struttura originale.

L'organizzazione sul territorio si articola in Sezioni regionali che, autonome nell'attività del loro ambito, rispondono alle linee generali del Consiglio Direttivo Nazionale. Il Consiglio Scientifico coordina l'attività di studio approfondito sulla materia, la ricerca, il censimento, le pubblicazioni e il premio di laurea annuo per le tesi sull'architettura fortificata. Per diffondere la conoscenza di questa materia ogni anno vengono organizzate, in tutta Italia, le Giornate Nazionali dei Castelli.

Ogni Sezione ha un Consiglio Direttivo composto da nove Consiglieri fra i quali: il Presidente, uno o due Vicepresideti, il Segretario, il Tesoriere, l'Addetto Stampa. Le Sezioni per rendere partecipi i soci organizzano conferenze, convegni e visite di studio in Italia e all'estero accompagnati da guide esperte.

Tutte le attività sono ampiamente documentate sul sito: www. Istituto Italiano dei Castelli. it, dal quale si può accedere a quello della Sezione Toscana dove è possibile trovare le attività regionali.

Facebook: Istituto Italiano dei Castelli Onlus - Sezione Toscana

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

fortificare

Si può interpretare il significato di questa parola
sia per la difesa che per il dominio delle genti,
ed è stata coniata per indicare, con i mezzi
e le necessità che ogni epoca consentiva, un'opera
militare. Questo è quanto noi spieghiamo
a chi ci ascolta cercando di diffondere la cultura
castellana e insegnando le giuste chiavi di lettura
e la terminologia propria di ogni elemento
architettonico.

Associazione Amici degli Allori

L'Associazione Amici degli Allori, nata nel 2017, si propone di far conoscere il bellissimo, ma ancora poco noto, Cimitero evangelico agli Allori di Firenze e di curare il restauro della sua cospicua parte monumentale, sottoposta a vincolo della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, valorizzando anche le sue ricche aree verdi. Il Cimitero agli Allori si trova sulla via Senese in prossimità del Galluzzo; è sorto nel 1878 per accogliere i defunti di confessioni non cattoliche che non potevano essere sepolti nei cimiteri della città, e come tale si trova a ospitare anche moltissimi stranieri che hanno dimorato a Firenze dalla fine dell'Ottocento in poi e hanno contribuito alla sua cultura internazionale. Tra le sepolture più illustri si trovano quelle dei collezionisti inglesi Herbert P. Horne e Frederick Stibbert (fondatori dei musei che ospitano le loro collezioni a Firenze), dell'americano Charles Loeser (che ha donato a Firenze parte della sua collezione ora a Palazzo Vecchio e il cui monumento è opera di Antonio Maraini), dello storico Harold Acton (la cui Villa La Pietra è sede oggi del campus fiorentino della New York University), del pittore svizzero Arnold Böcklin e della giornalista italiana Oriana Fallaci, oltre a tantissime altre personalità. L'Associazione Amici degli Allori raccoglie finanziamenti per il recupero e il restauro delle tombe monumentali, coinvolge scuole e università nella valorizzazione di questo patrimonio artistico e culturale e organizza eventi di vario tipo (visite guidate, letture, concerti all'aperto) che rendono vivo questo suggestivo luogo di bellezza e di pace.

Presidente: Grazia Gobbi Sica

Web: www.amicidegliallori.org

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

giardino

In un giardino piante diverse vivono
e si rinnovano ogni anno, alberi ad alto fusto
crescono fino a diventare secolari,
e fiori profumati colorano l'aria.
È una stupefacente rinascita che si ripete
nel tempo. Un giardino ha bisogno di acqua
e di nutrimento, di attenzione e di cure.
La memoria è come un giardino.

Lyceum Club Internazionale di Firenze

Londra, 1904: viene fondato il primo Lyceum Club, ad opera della scrittrice Constance Smedley, per supportare le donne dal punto di vista professionale. Dopo Londra, fu la volta di Berlino e Parigi. E poi, Firenze. La nascita del Lyceum fiorentino avvenne il 10 febbraio 1908. Lo scopo era quello di «*incoraggiare la Donna agli studi o alle opere letterarie, artistiche, scientifiche e umanitarie, coltivando e favorendo l'attività femminile in ciascuno di questi campi intellettuali*». Beatrice Pandolfini (1868-1955) fu Presidente del Lyceum per più di trent'anni e seppe adattare i principi ispiratori del Lyceum inglese al contesto italiano, condividendo l'internazionalismo, la volontà di contribuire alla pace fra le Nazioni, l'apertura cosmopolita, il ruolo etico delle Arti. Il Lyceum mantiene ancora oggi alto il livello delle sue attività, ribadendo il suo carattere internazionale, aprendo le sue manifestazioni a tutti gli interessati e continuando a pubblicare mensilmente il Bollettino delle sue attività, introdotto dall'editoriale della Presidente, che fornisce la contestualizzazione delle iniziative proposte, reperibili, peraltro, anche sul sito del Club: www.lyceumclubfirenze.it. Il Lyceum si caratterizza per l'elevato profilo delle sue manifestazioni, come istituzione in cui convergono molteplici interessi, forte di una prominenza culturale in settori ben individuati, offrendo un contributo alle conoscenze interdisciplinari che è, ormai, storicizzato, grazie alla fitta rete, realizzata con altre istituzioni cittadine in ambito musicale, artistico, letterario, scientifico e la continuità della sua attività. Il Consiglio è composto da 21 persone.

Presidente: Donatella Lippi

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

internazionalità

Il Lyceum ha una forte vocazione internazionale,
come dimostra il rilievo assunto nell'ambito
dei Lyceum di tutto il mondo (IALC), che
guardano al Club fiorentino come a un esempio,
capace di attrarre anche le giovani generazioni,
mediante il contributo a un processo formativo,
che, partendo da Firenze, raggiunge
quella dimensione di apertura cosmopolita,
a cui mai è venuto meno nei suoi
114 anni di vita.

Associazione Musicale Fiorentina

L'Associazione Musicale Fiorentina è un'Associazione di Promozione Sociale iscritta nell'elenco della Città Metropolitana di Firenze. Ha ottenuto l'accreditamento del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Cultura per la presentazione di progetti nella scuola pubblica per la partecipazione al Piano Triennale delle Arti. Nata nel 1983 dallo scioglimento della Banda dei Vigili Urbani del Comune di Firenze, ne ha ereditato l'archivio che contiene partiture dell'800, che contengono trascrizione per banda di opere liriche, di notevole interesse per gli storici della musica e per la vita della nostra comunità. Gli scopi statutari prevedono essenzialmente 2 attività: **didattica** per giovani e adulti, svolta presso la propria sede e presso le scuole pubbliche; **concertistica** realizzata esclusivamente da musicisti volontari sotto la guida del loro direttore.Le formazioni musicali attive sono 4: *Complesso Bandistico* diretto da Alessandro Giusti- *Ray Bepi Big Band* diretta da Mirco Rabitti – *Ensemble Minima Choralia* diretto da Giovanna Riboli – *Musica insieme* diretta da Gianni Pantaleo. Ogni formazione esegue un repertorio diverso e realizza concerti gratuiti in collaborazione con il Comune, con i Quartieri e altre associazioni, con particolare riferimento a zone meno abitate dalla cultura musicale allo scopo di realizzare la missione statutaria di valorizzare e diffondere la musica come elemento insostituibile della crescita umana.

Presidente: Ivana Ceccherini.

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

intonazione

Voci e suoni diversi partono da un punto comune
sotto la direzione del Maestro Direttore.

Senza intonazione non si realizza l'integrazione
dei suoni e non si arriva all'armonia.

Metafora evidente della collaborazione
e della solidarietà tra gli umani.

Comitato Fiorentino per il Risorgimento

Il *Comitato Fiorentino per il Risorgimento* è un'APS costituitasi nel 2009 in occasione del 150° anniversario della fine del granducato di Toscana e l'inizio del processo politico che portò nel 1861 alla costituzione del regno d'Italia. È un'associazione senza fini di lucro che ha come scopo la promozione e la divulgazione dei valori risorgimentali nella convinzione che il grande patrimonio di ideali e di aspirazioni rappresentato da quel periodo di storia italiana non possa essere dimenticato in quanto elemento coagulante dello spirito nazionale, anima della crescita istituzionale, inalterabile pilastro della coscienza democratica e fondamento insostituibile della Costituzione repubblicana. L'associazione si propone di contribuire a mantenere viva, specialmente presso le giovani generazioni, la memoria dei fatti risorgimentali e di tutti coloro, molti dei quali giovanissimi, che sostennero lo spirito di libertà e la democrazia contro chiunque intese sminuirlo e disprezzarlo, fino al riscatto della Resistenza e della lotta di liberazione e fino alla costruzione della Repubblica.

Il Comitato collabora con analoghe associazioni toscane, riunite nel Coordinamento toscano, e nazionali, riunite nel Coordinamento nazionale, mettendo in risalto il contributo dato da Firenze e il suo territorio nel processo risorgimentale. A questo scopo il Comitato organizza cicli di conferenze, convegni, dibattiti, presentazioni di libri, sia in presenza sia *on line*, e visite guidate in collaborazione col Comune di Firenze, i quartieri e altre associazioni culturali.

Presidente:	Sergio Casprini
Vice Presidente:	Rossella Fioretti
Tesoriera:	Alessandra Campagnano
Segretaria e Responsabile della Comunicazione:	Irene Foraboschi
Responsabile Organizzazione eventi:	Mario Barchielli

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

libertà

Fin dai primi moti risorgimentali del 1820-'21
l'ideale di libertà nazionale e dei popoli oppressi
guidò l'azione dei patrioti. Sulla libertà
si fondano i diritti naturali, civili e politici
da sostenere e promuovere.
Per questo il Comitato riconosce
nel Risorgimento il fondamento dell'Italia
contemporanea, presentandone un'immagine
non retorica sulla base della documentazione
e della ricerca storiografica.

Il Trillo è nato nel 1999 con l'idea di dare la possibilità, a chi lo desidera, di iniziare lo studio della musica con corsi aperti a tutti i livelli e a tutte le età. Il nostro primo obiettivo è di favorire, con esperti professionisti, un apprendimento pratico e diretto tramite nuove metodologie didattiche applicate alla musica. La Scuola è suddivisa in Dipartimenti di Musica Classica, Pop&Rock, Jazz, Musica Elettronica e Nuove Tecnologie, Musicoterapia. È sede di Formazione ed Esami ABRSM e TRINITY College London.

Organizza concerti, rassegne e festival in collaborazione con enti pubblici e privati di vari Paesi del mondo come il "Florence International Music Festival: giovani talenti della musica dal mondo". Il Trillo offre formazione a docenti delle scuole pubbliche e private e collabora con numerose scuole statali del territorio toscano per progetti di didattica musicale. Nel 2013 è stata aperta una sede de IL TRILLO in Corea del Sud, nel 2018 a Dalian in Cina.

Il Trillo Scuola di Musica e Arte APS
p.zza Salvemini 21 - 50122 Firenze

Direttori: m.stro Matteo Dentellato
m.stro Maria Clara Medina

Web: www.il-trillo.com
e-mail: info@il-trillo.com

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

melodia

Melodia come canto dell'anima, come unione
con la natura. Il Canto, il suono, l'armonia,
il gioco, lo stare insieme divertendosi tutto questo
è la Scuola di Musica Il Trillo.
Punto di riferimento della città sulla formazione
musicale per tutte le fasce d'età e tutti i livelli.
Il respiro dell'arte come attenzione all'inclusione
e al sociale sono le finalità dei direttori,
dei docenti e dei volontari della scuola.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CASE DELLA MEMORIA
PERSONAGGI ILLUSTRI *i* LUOGHI *la* STORIA

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è nata nel 2005 a seguito di un censimento promosso dalla Regione Toscana. Successivamente alcune case non censite, prima non visitabili (o in rare occasioni), hanno aperto le porte e chiesto di far parte dell'associazione, oggi unica realtà a livello nazionale a mettere in rete numerose abitazioni di importanti personaggi.

Le Case della Memoria consentono così di avvicinarsi alla dimensione quotidiana di artisti, scrittori, musicisti, politici e altri grandi del passato, e di intravedere tratti sconosciuti della loro biografia.

La rete si propone di far conoscere e valorizzare questi luoghi, con la consapevolezza del valore che possono aggiungere alla conoscenza dell'opera del personaggio o di sollecitarne la scoperta o l'approfondimento.

Ma le Case non sono mondi chiusi. Si propongono, infatti, come antenne per leggere e interpretare un territorio in una visione unitaria del patrimonio culturale.

In queste Case, varie per epoche storiche e differenti per personaggi di riferimento, si manifesta in tutta evidenza quello spirito del luogo di cui ci parla James Hillman: "*L'anima del luogo deve essere scoperta allo stesso modo dell'anima di una persona. È possibile che non venga rivelata subito. La scoperta dell'anima, ed il suo diventare familiare, richiedono molto tempo e ripetuti incontri* ". Questi ripetuti incontri sono possibili proprio visitando le nostre Case della Memoria.

Presidente:	Adriano Rigoli
Vicepresidente:	Marco Capaccioli
Consiglieri:	Giuseppina Bartolini, Clara Conforti, Virginia Laffi, Luca Lunghi, Lucia Migliorini, Gregorio Nardi, Laila Tentoni
Web:	https://www.casedellamemoria.it
Facebook:	https://www.facebook.com/AssociazioneCaseDellaMemoria/
e-mail:	info@casedellamemoria.it

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

memoria

La risonanza dei luoghi ci accompagna nella scoperta o in un nuovo incontro con l'opera di un personaggio. Aggiunge spessore alla nostra esperienza e alimenta la memoria di pagine che abbiamo letto o di storie che abbiamo appreso. La memoria della Casa si confonde così, in modo unico, con la nostra.

Amici della Lirica Firenze

Il Foyer - Amici della Lirica di Firenze nasce nel 1997 da un gruppo di appassionati di musica lirica coordinato da Vincenzo Ramon Bisogni, oggi Presidente onorario. La prof.ssa Elisabetta Sepe, titolare della cattedra di Lettura dello spartito e pratica pianistica presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, dal 2003 ne è direttrice artistica.

L'Associazione organizza eventi musicali - gratuiti - solitamente abbinati a conversazioni aventi lo scopo di divulgare la cultura musicale, con un occhio di riguardo alla lirica. Nella scelta degli artisti si predilige la valorizzazione di giovani particolarmente dotati di tecnica vocale ed espressività. Dal 1997 a oggi molte fortunate intuizioni de Il Foyer hanno trovato conferma a livello nazionale e internazionale. Le conversazioni vedono coinvolti rinomati professori di Conservatorio e critici musicali. La nostra stagione si svolge anche in sintonia con la programmazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e di conseguenza i nostri eventi, inseriti nel Programma ufficiale, sono ospitati nel Foyer di Galleria del Teatro. Oltre alla prestigiosa collaborazione con il Teatro del Maggio, numerose le sinergie con Enti musicali e culturali in città: il Conservatorio Luigi Cherubini, il Centro delle Associazioni Culturali Fiorentine, le più prestigiose Scuole Musicali di Firenze. Cura altresì la programmazione musicale della Società Dante Alighieri – Comitato di Firenze.

Presidente: Antonio Palma
Vice presidente: Nicla Torti Morelli
Direttrice artistica: Elisabetta Sepe

Contatti: ilfoyer.firenze@libero.it
339 4512008
Facebook, *YouTube*: Ilfoyer Amici della lirica di Firenze

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

musica

Il mondo della Musica è uno spazio di segni
convenzionali, di pagine mute. Lì, tra quelle
pagine mute, s'inseriscono strumenti, mani,
sguardi e voci. È il prodigio di quanto avviene
in una sala da concerto, dove il mistero
di quest'universo infinito può svelarsi a chi dalla
Musica vuol farsi compenetrare. E proprio
lì nasce "Il Foyer", con i suoi eventi caratterizzati
dall'intreccio di "Musica e Parola",
per un pubblico esigente e fedele
e un ascolto mai superficiale.

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e Fondazione Sezione di Firenze

L'**Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra** nasce nel 1917, durante la prima guerra mondiale, dalla solidarietà che univa i soldati diventati inabili in quel conflitto. Nel primo dopoguerra l'ANMIG diventerà l'associazione di riferimento per tutti i mutilati ed invalidi di guerra, con sezioni in ogni provincia d'Italia. Successivamente abbraccerà posizioni nazionaliste e sarà annessa all'apparato statale fascista. Con la liberazione dell'Italia dal nazifascismo e la fine della seconda guerra mondiale, anche l'ANMIG contribuirà a ricostruire l'Italia democratica. Oggi è un ente morale, con sede a Roma, con sezioni in molte province e con comitati in ogni regione italiana. Ma poiché i mutilati ed invalidi di guerra si stanno estinguendo per motivi anagrafici, oggi possono essere soci dell'ANMIG anche i loro discendenti diretti, come figli, nipoti e pronipoti, e pure chi vuole iscriversi come simpatizzante, per cui l'Associazione non solo rappresenta gli ex combattenti che sono ancora in vita, ma svolge prevalentemente un'attività culturale e di difesa dei diritti umani.

A Firenze l'ANMIG ha una Sezione con sede nella monumentale Casa del Mutilato, costruita negli anni '30 ristrutturando il complesso dell'ex Monastero di Santa Maria degli Angeli. La Sezione di Firenze è oggi impegnata a tutelare la memoria dei mutilati e invalidi di guerra, rendendo consultabile l'archivio storico dell'Associazione, e promuovendo, con attività culturali, la causa della pace nel mondo.

Sede:	Piazza Brunelleschi 2 50121- Firenze tel. 055 210386
Presidente:	Alessandro Sardelli
Vice presidente:	Marco Grassi
Segreteria:	Rita Nencioni
Amminisratore:	Sabatino Luciani
Contatti:	anmigfirenze@gmail.com
Facebook:	https://www.facebook.com/casadelmutilatofi/

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

pace

Cercare la pace è un impegno prioritario.
La pace è condizione sociale, concetto ideale,
scelta necessaria per non avere guerre.
Essa può esistere solo se c'è buon governo, come
sa bene chi subisce le conseguenze della guerra.
Promuovere la pace è anche un impegno culturale
per avere un mondo migliore, un pianeta
più sostenibile, un futuro con maggiori sicurezze.

Amici di Palazzo Pitti

L'Associazione *Amici di Palazzo Pitti* si è costituita nell'aprile 1996, con lo scopo di diffondere una migliore conoscenza del complesso Pitti-Boboli e della sua storia.

Nata per iniziativa di Marco Chiarini – all'epoca direttore della Galleria Palatina – e di Françoise Pouncey Chiarini, nonché di Detlef Heikamp, che ne fu il primo Presidente, ebbe tra i soci fondatori i direttori e gli ex direttori dei musei di Pitti e altre personalità del Ministero e della vita culturale, cittadina e non solo.

Le sue attività comprendono visite guidate a settori specifici del Palazzo e del Giardino e a mostre temporanee e luoghi, a Firenze e altrove, che abbiano rapporti con il complesso, la sua storia e le sue collezioni. Si organizzano anche brevi concerti e conferenze di argomento vario – arte, storia, musica – ma comunque legate a Pitti e alle sue vicende.

Dal 2001 l'Associazione pubblica un *Bollettino* che raccoglie numerosi contributi scientifici di diversi studiosi e dà conto delle attività svolte.

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

pitti

Pitti non è solo un palazzo, è il sogno ambizioso
di un uomo che lo volle e non vi abitò mai,
ma ad esso legò il suo nome lasciandolo in eredità
ai posteri. Quel nome indica ancora un luogo
con un'identità storica e culturale specifica,
ma rischia l'oblio. Vogliamo impegnarci,
oggi più che mai, perché non se ne perda
il significato prezioso.

La Fondazione il Fiore è un Ente Morale senza scopo di lucro riconosciuto dalla Regione Toscana e ha per scopo quello di sostenere, promuovere e diffondere le attività culturali relative alla Letteratura, alla Musica, all'Architettura e alle Arti Figurative, con particolare riguardo alla Poesia. La Fondazione favorisce l'incontro fra culture diverse mediante lo scambio di modi di pensare, di vedere, di vivere. Attraverso il dialogo con il pubblico intende inoltre diffondere la Poesia come mezzo per lenire la sofferenza e favorire lo sviluppo personale di ciascuno. In oltre 20 anni la Fondazione il Fiore è cresciuta, secondo le intenzioni del suo fondatore Alberto Caramella e continua nell'oggi la sua attività. *Se guardando Firenze dall'alto del piazzale Michelangelo idealmente si toglie dal panorama la sagoma della cupola del Brunelleschi la vista si appiattisce senza scampo nonostante la bellezza dei monumenti che circondano il grande fiore. L'immane corolla si leva come se fosse caduta arrovesciata "dal" suolo per completare Firenze richiamando la bellezza dei colli e della campagna intorno al dialogo che dura ancora. Santa Maria del Fiore, il Fiore di Dante nell'immortalità della Poesia.* Da questo pensiero del fondatore nasce, nel 1997, la Fondazione che prende il suo nome dalla Cupola del Brunelleschi e dal Sonetto di Dante. Il Fondatore l'ha pensata e voluta come "Casa della Poesia": la più timida, fuggevole e necessaria tra le arti. L'uomo, costituito da carne e spirito, ha necessità della poesia come medicina dell'anima, indispensabile balsamo e sollievo dello spirito in ogni tempesta, in ogni difficoltà, in ogni sofferenza. La Poesia è da gustare come ciò che dà sapore alla vita.

Fondazione il Fiore - Via G. Prati, 19
Tel. 055.225074 - 50124 Firenze

Presidente: Maria Giuseppina Caramella

Sito internet: www.fondazioneilfiore.it
e-mail: ilfiore@fondazioneilfiore.it

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

poesia

Cos'è? un messaggio d'invenzione
e di fraintendimento, sintesi geniale,
libro del futuro. Ragionata Bellezza, sapere,
teatro d'ogni lato aperto dove la maschera cede
alla persona. È musica sempre ricomposta.
È fede nel vuoto della compagnia e non gioco
ipocrita verbale. È doloroso linguaggio da sé a sé
di versi trasgressivi. Poesia è ciò che ad ognuno
manca. È ciò che ognuno cerca.
La poesia è per tutti: prendetene tutti.

PG
CIRCOLO PIERO GOBETTI

Storia, opinioni, libertà: il Circolo Piero Gobetti di Firenze è un'associazione di cittadini, di orientamento liberale, che ha operato, ed attivamente ancora opera, in ambito politico-culturale fin dal momento della sua fondazione nell'autunno del 1980. Nella sua pluridecennale attività il Circolo ha promosso, seguendo il filo conduttore della cultura laica e della valorizzazione di personaggi e temi cari al liberalismo, numerose manifestazioni ed iniziative, di interesse cittadino e nazionale. Per i soci e per gli amici il Circolo è anche un luogo d'incontro e di dibattito, libero dai condizionamenti dei partiti, avendo come principale filo conduttore la difesa della libertà del cittadino in ogni latitudine. Ed è anche un'occasione di denuncia delle violazioni dei diritti umani in varie parti del mondo, con l'affermazione insieme del fondamentale principio della laicità dello Stato.

Circolo Piero Gobetti
Piazza: Alessandro Marchetti, 2/i - Firenze

Presidente: Francesco Giubilei

E-mail: circolo.gobetti@libero.it

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

responsabilità

Responsabilità: sostantivo femminile il cui etimo
riconduce al verbo latino responsare,
cioè rispondere. Il Circolo, ispirandosi
a una tradizione filosofico-culturale
che fa della libertà e della responsabilità
i suoi capisaldi e forte della testimonianza
lasciata da individualità coraggiose come Gobetti,
promuove l'importanza della responsabilità.

ASSOCIAZIONE
AMICI DELL'ISTITUTO
FRANCESE DI FIRENZE

L'Associazione degli Amici dell'Istituto Francese di Firenze (AAIFF) è nata nella Primavera del 2000 riunendo la società civile e personalità dell'intellighenzia fiorentina per la salvaguardia nel quattrocentesco Palazzo Lenzi di piazza Ognissanti del primo Istituto di Cultura al mondo, l'Istituto Francese di Firenze (IFF), e della sua Biblioteca. Fondato nel 1907 da Julien Luchaire, professore d'Italiano all'Università di Grenoble, grazie al suo fondatore creatore e primo direttore l'IFF è stato prototipo di tutti gli Istituti di cultura oggi esistenti, e Laboratorio dell'Unesco: funzionario alla Società delle Nazioni, Luchaire riporta su larga scala i principi che sono stati alla base della sua creazione dell'Istituto fiorentino fra i quali, in particolare, la diffusione delle lingue, letterature e culture tramite il Libro e le Biblioteche, strumenti di democrazia e di pace grazie alla conoscenza approfondita dell'"altro". Il Libro è il simbolo di una diplomazia fondata sulla diffusione di una cultura nelle sue varie declinazioni letterarie, artistiche, musicali… piuttosto che sulla politica vera e propria. Con la sua Biblioteca, con i suoi servizi culturali (corsi di lingua, di arte, conferenze, proiezioni cinematografiche, spettacoli, convegni), l'IFF è da più di un secolo centro di riferimento e aggregazione di docenti e studenti di ogni ordine e grado e di amanti del Francese. Nella sua sede di Palazzo Lenzi l'IFF ospita la Librairie Française.

Sito internet: www.aaiff.it

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

rifiorito

Dalla Primavera 2000 l'AAIFF
ha contribuito a far rifiorire
su suolo fiorentino e toscano questa storica Istituzione.
Salvaguarda l'Istituto e Palazzo Lenzi in Ognissanti
come la Francia a Firenze.
Sostiene gli aggiornamenti e l'irradiamento
della Biblioteca. Promuove iniziative,
favorendo i rapporti dell'Istituto
con Università, Scuole e Associazioni.

L'Accademia Fiorentina PRO ARTE nasce a primavera del 2018 dall'ispirazione di tre musicisti e amici di lunga data; è un'Associazione culturale di volontariato inserita nel panorama musicale fiorentino che, oltre ad organizzare stagioni di concerti, ha nelle sue finalità il rivitalizzare il tessuto sociale dove opera, anche attraverso corsi di didattica di strumento e canto (violino, pianoforte, chitarra e canto), avvalendosi dell'opera di affermati docenti che operano anche in campo concertistico internazionale.

Contribuisce inoltre, con la propria attività, al restauro del Tabernacolo di via dell'Arcolaio, affidato alla Parrocchia di S. Maria a Coverciano, presso cui tiene gran parte dei concerti ed i corsi che sono dedicati a chiunque voglia fare musica (livello di base, professionale e amatoriale).

AFPA ha al suo attivo diciassette concerti, di cui due in collaborazione con altre Associazioni ed Istituzioni del territorio fiorentino; per il prossimo autunno sono in programmazione altri tre appuntamenti; gli artisti invitati nelle stagioni concertistiche sono musicisti conosciuti in ambito internazionale.

Dal 2019 AFPA è membro del Centro delle Associazioni Culturali Fiorentine.

La Stagione di concerti, ripresa nel giugno 2021 dopo un breve periodo di rallentamento a causa del Covid, è già programmata con nuovi appuntamenti dal prossimo mese di ottobre.

Accademia Fiorentina PRO ARTE
via V. da Bisticci 15 - Firenze
Tel. 347 6521639 - 328 0604968

Presidente: Gaetano M. Piscopo
Vice Presidente: Ginette Ubaldi
Direttore artistico: Miriam Sadun

Facebook: www.facebook.com/AFPAProArte
www.facebook.com/AFPAdidattica
e-mail: afpa.firenze@gmail.com

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

risonanza

AFPA nasce dalla coscienza della necessità,
per il talento, di esprimersi.
Come musicisti toscani e amici,
abbiamo collaborato professionalmente negli anni.
Ora l'impegno è creare spazi in cui dare risonanza
a ciò che di meglio l'animo umano può offrire,
attraverso ogni forma d'espressione artistica,
insieme a chiunque condivida i nostri valori.

Società Italiana
per la Protezione dei Beni Culturali
SIPBC Onlus
Sezione Regionale Toscana.

La Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali (SIPBC) fondata nel 1996 a Viterbo, è un'associazione culturale no profit, d'interesse nazionale, non governativa, politicamente neutrale, costituita da volontari (soci individuale e soci collettivi) allo scopo di:

- sensibilizzare l'opinione pubblica nella tutela del patrimonio dell'Umanità per evitarne il depauperamento e il degrado e assicurarne il trasferimento, integro, alle future generazioni;
- diffondere, attraverso convegni, seminari, incontri, i principi contenuti nelle Convenzioni per il rispetto e la salvaguardia dei Beni Culturali;
- promuovere e condurre specifici corsi formativi per la protezione dei Beni Culturali;
- sostenere le strutture competenti a livello nazionale e locale, attraverso raccomandazioni e interventi, nella salvaguardia dei Beni Culturali;
- assicurare collaborazione al Dipartimento della Protezione Civile in caso di calamità;
- confrontarsi con analoghe associazioni estere per comuni esperienze tecniche.

SIPBC fa parte della Lega Internazionale per la Protezione dei Beni Culturali e dal 2010 è associata all'ICOMOS, (International Council of Monuments and Sites).

La Sezione Regionale Toscana collabora con la Città metropolitana, con la CRI, con le altre associazioni del territorio nelle attività di protezione civile e di formazione nella tutela del patrimonio artistico.

Presidente: Alessandro Zanini

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

salvaguardia

Dal francese sauvegarde, composto da sauve,
'salvo', e garde 'guardia' custodia, tutela, difesa.

"Il patrimonio culturale è il Bene
che tutte le comunità e gli individui dovrebbero
salvaguardare. Firenze in particolare
deve proteggere il suo immenso patrimonio
storico artistico".

Associazione di Volontariato Culturale Conoscere Firenze

Un'Associazione al servizio della città. L'Associazione si è costituita nel 1993 dopo che alcuni Soci avevano svolto servizio di sorveglianza collaborando con il Comune di Firenze per l'apertura di Musei, Ville e Giardini. Da allora l'Associazione ha incrementato la propria attività perseguendo il suo scopo statutario prioritario che è quella di collaborare con le istituzioni consentendo una considerevole offerta di accoglienza al pubblico.

L'iscrizione all'Associazione è gratuita. I Soci devono tuttavia impegnarsi a svolgere almeno due servizi al mese. Sono previsti corsi di aggiornamento con visite ai Musei ed esposizioni temporanee. Per i servizi svolti, il Comune di Firenze ha concesso a tutti gli iscritti l'ingresso gratuito in tutti i Musei Civici della città. I Soci sono circa duecento.

L'Associazione svolge quindi la propria attività per gli Enti cittadini, dal Comune di Firenze all'Università degli Studi, alla Regione Toscana, e ogni qual volta venga richiesto il suo servizio. L'Associazione svolge costantemente servizio di accoglienza e sorveglianza presso:

Biblioteca Comunale delle Oblate e Biblioteca Comunale del Palagio di Parte Guelfa per prolungamento orario di apertura;

- Museo Galileo;
- Museo della Specola;
- Museo di Antropologia;
- Museo di Paleontologia;
- Accademia delle Arti e del Disegno;
- Museo di Preistoria Paolo Graziosi;
- Archivio Storico del Comune di Firenze in occasione delle mostre promosse.

Sede operativa dell'Associazione: Biblioteca Comunale delle Oblate Via dell'Oriuolo n. 24 con orario di apertura: lunedì dalle 16 alle 18, giovedì dalle 10 alle 12.
Tel. 055 2616534

Presidente: Alessandra Buyet
e-mail: conoscerefirenze@gmail.com

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

servizio

… ma per seguir virtute e conoscenza
La ricchezza del patrimonio storico-artistico
di Firenze è così immensa e diffusa
che ogni cittadino dovrebbe contribuire
alla sua protezione: quindi conoscenza, rispetto,
conservazione sono obbiettivi primari dell'attività
che l'Associazione svolge collaborando
con gli Enti Pubblici al servizio
di una città "gentile".

In questa ottica il nostro desiderio
di porsi al servizio di Firenze.

L'Associazione Amici della Certosa

L'Associazione Amici della Certosa svolge sin dal 1970 la sua attività nel Monastero della Certosa del Galluzzo, assegnata ai monaci Cistercensi nel 1958.

Amici fondatori:

Dott. **Bausi** Rinaldo. **Brocelli** Franco, Dott. **Berti** Gianfranco, Comm. **Berti** Renzo, **Belli** Giudo, **Billi** Dino, **Capineri** Giuseppe, Cav. Uff. **Del** Fante Fernando, **Dini** Mario, Dott. **Ermini** Mario, **Gambi** Siro, **GJNALI** Mehmet, **Grazzini** Armando, Arch. **Lisi** Cesare, Dott. **Lorenzi** Giorgio, Dott. **Mariotti** Vittorio, Arch. **Morozzi** Guido, **Nutini** Piero, Dott. **Pranzini** Giuseppe, **Santedicola** Nicola, **Socci** Silvano,

L'associazione collabora, ancora oggi, con la Comunità religiosa di San Leolino nella Certosa di Firenze, nella organizzazione di eventi (incontri, convegni, manifestazioni musicali e culturali) di vario genere atte a fare conoscere meglio la Certosa e il servizio che essa può rendere.

L'attività è in totale sinergia con

- gruppi dell'Arcidiocesi di Firenze
- gruppi sociali e culturali di Firenze
- con diverse espressioni associative della città o loro componenti.

Si propone di stabilire un colloquio con il mondo contemporaneo in piena disponibilità di servizio, per fare lievitare nelle strutture della società civile i valori fondamentali della dignità e della ricchezza interiore dell'uomo.

Con l'esperienza della Certosa, fornisce attività di volontariato per le visite guidate nella struttura monastica museale di grande interesse,

Organizza anche serate a tema con l'intervento di insigni personaggi del mondo Umanistico, Scientifico e Religioso per l'esposizione di argomenti di letteratura, storia, scienze, diritto, economia ecc.

Sede Monastero della Certosa, via Certosa,1 - 50124 Firenze

Presidente:	Giuseppe Iannì
Vice Presidente:	Bruno Asti
Segretari:	Claudio Borghesi, Giordano Bonciani
Tesorieri:	Anna Socci, Andrea Capitani, Maria Ceroni, Fernando Cremoni
Web:	www.amicidellacertosa.it
e-mail:	info@amicidellacertosa.it

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

silenzio

Il silenzio è ascoltare la calma ricettività
che è presente e che lavora silenziosamente
nel nostro intimo essere. Il frutto che porta
il silenzio è noto a chi lo ha sperimentato.
(Certosini, Cistercensi, comunità di San Leolino).
Nel silenzio della magnificenza della struttura,
accanto alla vita liturgica e spirituale
sviluppiamo lo spazio di ricerca e indagine
nel nostro tempo, dedicato ad ampliare
le conoscenze culturali, l'ascolto, la riflessione,
il confronto e il dialogo.

SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
FIRENZE

La Società Dante Alighieri, costituita nel 1889 per impulso di Giosué Carducci e degli intellettuali del suo circolo, promuove con i suoi 500 Comitati nel mondo la difesa e la diffusione della lingua e della cultura italiane, con le finalità di rafforzare i legami con i connazionali residenti all'estero e incrementare presso gli stranieri l'*italsimpatia*.

Il rinnovato Comitato Fiorentino, affiliato dal 2015, promuove conferenze, concerti, presentazione di libri, incontri di studio, manifestazioni teatrali, escursioni culturali.

Al fine di costituire il gruppo giovanile, dedica molta attenzione alla scuola: nel 2019-20 ha svolto nelle elementari della provincia il progetto: *Proverbi di ieri e di oggi* mentre in occasione delle clebrazioni per il VII Centenario della morte dell'Alighieri ha elaborato il progetto *Proverbi Danteschi*, rivolto agli studenti delle classi III e IV delle Superiori, inteso a far conoscere la persistenza di proverbi e paremie che, derivati dal Poeta,vengono utilizzati tutt'oggi. Il progetto è condotto in collaborazione con l'Accademia della Crusca e ha ottenuto il patrocinio del Comitato Nazionale per le Celebrazioni.

Con la finalità di verificare la fortuna del mito di Dante fuori d'Italia è stata condotta una ricerca sui monumenti dedicati al Poeta soprattutto nei Paesi con un'alta presenza di connazionali.

Presidente:	Antonia Ida Fontana
Vice Presidente:	Giovanni Fossi
Segreeria:	Gisella Bertocchi
Consiglio direttivo:	Anna Antonini, Elisabetta Benucci, Rodolfo Cigliana, Donato Massaro, Eleonora Pagni, Paolo Rondinelli, Stefania Stefanelli, Antonio Palma, Massimo Conti Donzelli

Facebook:	www.facebook.com/ladantecomitatofirenze
e-mail:	comitato@firenze.ladante.it

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

simpatia

Condividere
bellezza, fascino, cultura, gusto
crea i legami e la comprensione fra i popoli
che generano quell'*Italsimpatia* dalla quale
l'immagine del nostro Paese nel mondo
esce rafforzata. Essa è l'interpretazione moderna
delle finalità stabilite nel 1889: rafforzare
i legami dei connazionali con la madrepatria
e alimentare l'amore degli stranieri per l'Italia.

Il Centro Turistico ACLI (CTAcli) di Firenze aps è un'Associazione specifica di Promozione Sociale, promossa dalle Acli Nazionali.

Opera senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Ha sede a Firenze in Viale Belfiore 41.

Il Centro Turistico ACLI (CTAcli) di Firenze aps gestisce attività turistiche sociali, sostenibili e solidali.

I principali campi d'azione sono l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, in un'ottica di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato attraverso un approccio educativo.

Il Centro Turistico ACLI (CTAcli) di Firenze aps mira, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di attività di turismo sociale, a promuovere la cultura del rispetto e della tutela dell'ambiente.

Il turismo sociale rappresenta un' opportunità di crescita umana e culturale, secondo un criterio che favorisce in particolare la pratica turistica di gruppo, il turismo delle famiglie e quello rivolto in particolare alla terza età. Il Centro Turistico ACLI (CTAcli) di Firenze aps è socio fondatore e membro di Federcammini, la Federazione dei Cammini promossa e voluta dalla Regione Toscana.

È socio della Associazione Italia Langobardorum (http://www.longobardinitalia.it/)

È socio della Rete delle Associazioni culturali Fiorentine.

È garante per Ospitalità Misericordiosa.

Fa parte della Consulta di pastorale del tempo libero Turismo e sport della CET (Conferenza Episcopale Toscana)

Vanta collaborazioni con numerose Associazioni operanti nel settore del Volontariato ed ha un buon numero di convenzioni con società e associazioni

ACLI Firenze - Viale Belfiore, 41 - 50144 - Firenze
Telefono: 055/0981217

Presidente: Emilio Monciatti

Web: www.aclifirenze.it
e-mail: cta@aclifirenze.it

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

solidarietà

Il turismo sociale rappresenta un'occasione preziosa per costruire legami e rafforzare il senso di comunità, trasmettendo al contempo la cultura del rispetto per l'ambiente inteso nel senso ampio di contesto ambientale, culturale, sociale.

L'Associazione Amici Museo Stibbert APS, nata nel 1997, ha come obbiettivo la diffusione della conoscenza e della conservazione di un museo unico al mondo, profondamente inserito nella realtà urbana e sentimentale della città di Firenze. La villa di stile eclettico, che rinvia ad un mitico passato, è circondata da un parco misterioso e ricco di scorci inediti aperto alla cittadinanza che per generazioni vi ha trascorso ore felici. All'interno di questa casa—museo, ambienti sfarzosi ed infatti ci rimandano ad epoche trascorse che attraverso collezioni dalle molteplici tipologie possono sia soddisfare studiosi delle discipline più varie sia appagare lo sguardo del visitatore impreparato, suscitando in essi interessi, suggestioni e quesiti dei più svariati.

Proprio il rispondere a tali domande è tra i compiti della nostra Associazione non chiusa nel ricordo di un nostalgico passato, ma tesa a trasmettere il senso del bello e della conoscenza anche alle generazioni più giovani.

L'Associazione è impegnata nello studio e divulgazione del sapere sulle armi antiche non solo europee, ma anche orientali e musulmane, legate ad ere cavalleresche e mitiche. Inoltre è attenta sia allo studio e alla divulgazione della storia del costume, nel suo evolversi nel tempo, argomento particolarmente caro alla città di Firenze, sia agli arredi, maioliche e porcellane, unici nel loro genere, ma anche alla pregiata quadreria, degna di studio ed approfondimento, e ai manufatti archeologici di sorprendente importanza.

L'Associazione, a tale scopo, organizza conferenze tenute da studiosi e soci di sicura competenza, visite tematiche anche in altri importanti musei, case storiche ed istituzioni, senza dimenticare gli aspetti più conviviali con simpatiche cede ed incontri informali.

Associazione Amici Museo Stibbert Aps

Presidente:	Alessandro Del Taglia
Segretario generale:	Ugo Barlozzetti
Web:	www.amicimuseostibbert.it
e-mail:	*amicidelmuseostibbert@gmail.com*
Facebook:	Amici Museo Stibbert

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

stibbert

Personaggio poliedrico, aristocraticamente ribelle e fuori dagli schemi, l'anglo-fiorentino Frederick Stibbert ha lasciato in eredità alla città di Firenze un tesoro dalle molteplici sfaccettature.

L'Associazione Amici Museo Stibbert si propone come realtà viva e presente nella città di Firenze con il compito di coltivarne la memoria.

L'**associazione Insieme per San Lorenzo** nasce nel 2004 con l'obiettivo di promuovere un percorso di riqualificazione e rilancio del quartiere di San Lorenzo – cuore del centro storico di Firenze da quando fu scelto come residenza d'elezione della famiglia de' Medici – per riportarlo all'altezza della sua storia e delle bellezze artistiche che custodisce, a partire dal nodo irrisolto del complesso di **Sant'Orsola**. La qualità della vita di quanti risiedono, operano o semplicemente hanno a cuore questo angolo della città di Firenze, è il **filo conduttore delle iniziative e dei progetti** che l'associazione porta avanti con impegno ed entusiasmo ancora oggi. Valorizzare le risorse culturali, artistiche e umane del quartiere di San Lorenzo è la nostra risposta a un'idea di sviluppo, spesso disattento alla quotidianità dei cittadini.

Negli anni l'associazione ha ideato e promosso molte iniziative culturali, a partire dalla rassegna di concerti di musica da camera **Il Suono Giovane,** arrivata alla decima edizione e ospitata in alcuni fra i più significativi luoghi del quartiere (tra cui il Museo di Casa Martelli, il Chiostro della Basilica di San Lorenzo e il Cenacolo del Fuligno); il progetto **Bimbi In Bottega. Alla scoperta degli artigiani di San Lorenzo,** in collaborazione con Confartigianato Imprese Firenze e CCN Ginori; il ciclo di incontri **All'Educatorio**, ospitati all'Educatorio del Fuligno; la campagna di raccolta fondi per il restauro del **tabernacolo di via Chiara**. Nel dicembre 2020 l'associazione è stata premiata dal sindaco di Firenze, in occasione della **Festa del Dono,** "per il tempo regalato agli altri e alla città in questo periodo di emergenza Covid" e nell'aprile 2021 ha ricevuto il **Premio alla Gratuità 2020 "Don Paolo Bargigia"** come realtà del territorio che si è distinta per l'azione di supporto e solidarietà verso la sua comunità.

Presidente: Anna D'Amico
Vice Presidenti: Paola Besutti, Giovanna Corsi

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

tessere

Intrecciare relazioni umane,
ricostruire trama e ordito di un tessuto urbano
sfilacciato. Far rivivere un tessuto cittadino
nei profili urbanistici e umani.
Volgersi verso la bellezza come risultato
di un lavoro di tessitura comunitaria.

Associazione Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

L'Associazione Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino si è costituita nel 1987 con l'intento di diffondere e sostenere le attività del Teatro del Maggio nell'impegno di essere loro tramite per la città metropolitana ed oltre "Per il Teatro e la città"
Fra le varie attività a favore dei Soci:

- acquisto singoli biglietti ed abbonamenti per tutti gli spettacoli del Maggio, con lo sconto del 20% sui singoli biglietti e senza la quota di prevendita – gli abbonamenti sono al netto del prezzo indicato
- organizzazione di trasferte in altri Teatri con acquisto dei biglietti e dove vi sia il numero appropriato organizzazione del trasporto, anche in virtù della nostra appartenenza alla confederazione per le fondazioni lirico sinfoniche italiane, che rappresenta alcune delle più importanti realtà musicali
- organizzazione di visite ad altre città, mostre, luoghi di interesse culturale e musicale
- partecipazione a giornate di studio e convegni organizzate in collaborazione con il teatro ed altre realtà culturali e musicali della città con l'intervento di famosi musicologi e giornalisti
- conversazioni musicali nelle sedi di quartiere e biblioteche comunali della città metropolitana di Firenze – attualmente in dodici sedi – per la presentazione degli spettacoli del teatro a cura della sezione volontari
- presentazione di novità editoriali di carattere musicale
- concorso a premi "Il maggio in Vetrina" che per il 2019 sarà alla ventitresima edizione per i migliori addobbi di negozi di alcune strade del centro cittadino con temi legati alle manifestazioni del Festival del Maggio Musicale

fra i vantaggi riservati ai soci oltre all'acquisto dei biglietti e prezzo scontato in prelazione

- ricevere al proprio indirizzo le comunicazioni riguardanti le iniziative dell'associazione e del teatro
- presentazione in anteprima delle stagioni con il Sovrintendente e il direttore Artistico
- incontri con personalità dello spettacolo – direttori, registi, cantanti operanti nelle stagioni del teatro

La segreteria dell'Associazione è aperta al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e per appuntamento per orari diversi - telefono 055290838

Presidente: Sidsel Vivarelli Colonna

Web: www.amicidelmaggio.it
e-mail: info@amicidelmaggio.it
Facebook: amicidelteatrodelmaggio

Associazione Amici del Teatro
del Maggio Musicale Fiorentino
Piazzale Vittorio Gui 1 50144 Firenze
Tel. 055290838

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

teatro

L'Associazione Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino sostiene da oltre 30 anni il massimo teatro della città, con la convinzione che Firenze debba sempre avere a cuore la vita del teatro, del festival e dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, per proseguire la sua storia culturale e per attrarre visitatori internazionali.

Ars et Fides Firenze è un'associazione che appartiene ad una Federazione Internazionale, fondata in Belgio nel 1984: ***Ars et Fides, Fédération internationale de guides bénévoles***.

Insieme ad altre cinquanta associazioni di volontariato in sette diversi paesi europei, ***Ars et Fides Firenze*** si riconosce nei principi della ***Carta d'Angers***, risalente al 1988. In base ad essa gli aderenti s'impegnano a cercare di far rivivere l'ispirazione cristiana che ha plasmato la cultura europea e ne definisce la storia.

Tale orientamento riveste un'importanza evidente: tutte le associazioni di ***Ars et Fides***, illustrano le circostanze storiche, le idee religiose e il grande talento artistico e architettonico che hanno determinato la forma e la decorazione di una chiesa, grande o piccola che sia. L'obiettivo principale delle associazioni è quello di mettere in luce il senso profondo e la comune prospettiva che uniscono tutti questi luoghi sacri e che spesso sfuggono quando ci si limita ad una spiegazione fatta di nomi, titoli e date.

Ars et Fides Firenze si inserisce completamente, sin dalla propria fondazione nel 1995, in questa prospettiva e accoglie singoli e gruppi (scuole, comitive parrocchiali, associazioni professionali) in alcune chiese storiche della città, offrendo una visita gratuita dell'interno dell'edificio e illustrandone la storia e l'arte alla luce del significato religioso originario.

I nostri volontari sono uomini e donne di tutte le età che risiedono nell'area metropolitana, ma anche studenti di alcune università straniere presenti in Firenze. Tutti dedicano qualche ora alla settimana al servizio di accoglienza.

I nostri volontari accolgono i visitatori in: Cattedrale Santa del Fiore, Basilica di Santa Maria Novella, Basilica di Santa Croce Chiesa di Santa Trinita.

Sede: Ufficio Catechesi attraverso l'Arte - Arcivescovado - Piazza San Giovanni, 3

Presidente: Enrico Santini
Coordinatore Volontari: Mauro Lastrucci

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

vedere il mistero

Sin dagli inizi del Cristianesimo l'architettura
e le arti figurative sono state chiamate a vedere
il mistero, cioè a rendere intelligibile il contenuto
misterioso delle parole e dei gesti di Cristo.
Tale espressione rappresenta l'essenza stessa
di Ars et Fides Firenze, .
L'obiettivo fondamentale della nostra
associazione è infatti proprio quello
di accompagnare i visitatori, perché possano
vedere edifici e immagini sacre alla luce
di questa funzione comunicativa, del logos,
che si rivela in ogni aspetto della chiesa.

Indice alfabetico dei lemmi

Glossario	13	Melodia	49
Abitare	15	Memoria	51
Accoglienza partecipata	17	Musica	53
Aperture straordinarie	19	Pace	55
Armonia	21	Pitti	57
Banda	23	Poesia	59
Bellezza del fare	25	Responsabilità	61
Cinema	27	Rifiorito	63
Con-cor-diamo	29	Risonanza	65
Dimora Storica	31	Salvaguardia	67
Diversità culturale	33	Servizio	69
Fauno	35	Silenzio	71
Filosofia	37	Simpatia	73
Fortificare	39	Solidarietà	75
Giardino	41	Stibbert	77
Internazionalità	43	Tessere	79
Intonazione	45	Teatro	81
Libertà	47	Vedere il Mistero	83

Indice alfabetico delle Associazioni

- Accademia Fiorentina PRO ARTE 64
- Accademia il Fauno 34
- Amici dei Musei e dei Monumenti Fiorentini * 16
- Amici del Museo Stibbert 76
- Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino * 80
- Amici di Palazzo Pitti 56
- Angeli del Bello 24
- Ars et Fides Firenze 82
- Associazione Amici degli Allori 40
- Associazione Amici dei Musei di Palazzo Davanzati e Casa Martelli 14
- Associazione Amici dell'Istituto Francese di Firenze 62
- Associazione Amici della Certosa * 70
- Associazione Culturale Akropolis 18
- Associazione di Volontariato Culturale Conoscere Firenze * 68
- Associazione Dimore Storiche. Sezione Toscana * 30
- Associazione Insieme per San Lorenzo 78
- Associazione Musicale Fiorentina 44
- Associazione Musicale Il Foyer - Amici della Lirica 52
- Associazione Montecatini Cinema 26
- Associazione Nazionale Case della Memoria 50

- Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e Fondazione Sezione di Firenze 54
- Associazione "Per Boboli" 20
- Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS 12
- Centro per l'Unesco APS * 32
- Centro Turistico ACLI APS 74
- Circolo Piero Gobetti di Firenze 60
- Comitato Fiorentino per il Risorgimento 46
- Filarmonica di Firenze Rossini 22
- Fondazione il Fiore 58
- Gruppo Vocale Cantori di San Giovanni 28
- Istituto Italiano dei Castelli. Sezione Toscana 38
- Lyceum Club Internazionale di Firenze * 42
- Scuola di Musica Il Trillo di Firenze 48
- Società Dante Alighieri. Comitato di Firenze * 72
- Società Filosofica Italiana. Sezione di Firenze "Biblioteca Filosofica" 36
- Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali (SIPBC Onlus) Sezione Regionale Toscana. 66

* *Associazione fondatrice*

Finito di stampare presso
Polistampa Firenze srl
settembre 2021

Centro Associazioni Culturali Fiorentine APS

Glossario

Glos
sario

25 anni insieme per la cultura • 1996 - 2021